



www.parcolivenza.com

La Provincia SPORTIVA

Cavallino-Treporti › Ceggia › Eraclea › Fossalta di Piave › Jesolo › Musile di Piave
Noventa di Piave › Portogruaro › San Donà di Piave › San Stino di Livenza



www.parcolivenza.com

Mensile di informazione sportiva - Free press

Anno I › Numero 1 › Aprile 2014

EDITORIALE

di Rinaldo Badini

Buon sport a tutti!

L'idea, al nostro editore, è venuta girando per l'Italia: una rivista free press dedicata allo sport. Meglio, al nostro sport. Quello della nostra terra, della nostra gente, non dei campioni, ma di chi suda sapendo che non arriverà mai in Serie A o all'Olimpiade. Quindi, poco importa che si scriva di calcio, pallacanestro, pallavolo, corsa o ciclismo, perché lo sport sarà il pretesto per raccontare delle storie, quelle da leggere *tuttedunfiato*, che permettono di scoprire cosa avviene nelle nostre società vicino a casa. E quali eventi potremmo seguire. Scriveremo dei singoli "eroi nostrani", ma anche dei folli gruppi di volontari che vivono e conducono lo sport con i giusti valori sociali.

Continua a pag. 2

Michelle mondiale!

SAN DONÀ DI PIAVE - L'atleta quattordicenne sandonatese Michelle Kovalenko primeggia a Napoli e diventa campionessa nazionale di Taekwondo, imponendosi nella categoria fino a 59 kg con quattro vittorie prima del limite. Un primato ottenuto nella specialità combattimenti che di fatto le permetterà di far parte, a luglio, della spedizione nazionale in Azerbaigian. Michelle è stata l'unica atleta dell'intero Triveneto a salire sul podio partenopeo, aggiudicandosi una competizione nazionale che complessivamente è stata caratterizzata da 600 atleti in gara. Ma i risultati per la ragazza dell'Asd Taekwondo Città del Piave non si fermano qui. A distanza di sette giorni, infatti, la stessa Michelle ha gareggiato a Valeggio sul Mincio (Verona) vincendo il campionato interregionale di forme Veneto-Friuli Venezia Giulia nella categoria cinture nere cadetti A femminili.



2

ALL'INTERNO

2

PORTOGRUARO | SPORTIVI DOC La giornata

Gli sportivi più meritevoli premiati alla Giornata dello Sportivo il 15 aprile.

4

MUSILE | CALCIO L'intervista

Mister Canzian tira le prime somme e detta la linea: «Campionato oltre ogni aspettativa».

5

SAN STINO | DANZA Eccellenze

I ballerini di Pas De Dance da San Stino ai migliori istituti d'Europa.

7

JESOLO | BASKET Promozione

Obiettivo playoff per il Basket Jesolo, con un occhio di riguardo al settore giovanile.

7

CAVALLINO-TREPORTI | VOGA Tradizioni venete

I Canottieri Treporti vogano in laguna dal 1949 tra storia, passione e folklore.



4

Rugby in riva al Piave

Intervista al presidente dell'M-Three

Sandro Trevisan, ai vertici della società sandonatese, si prepara a centrare la salvezza per il secondo anno consecutivo. Un'annata che per la squadra militante in Eccellenza si sta concludendo in maniera del tutto positiva, nel rispetto degli obiettivi di inizio stagione. Risultati ai quali si sono affiancate nuove possibili ambizioni, che in alcuni momenti hanno addirittura rivelato un potenziale inaspettato. «Siamo tutti molto orgogliosi dei nostri ragazzi», spiega il presidente Trevisan. Che poi rilancia: «Vogliamo maggior calore da parte della città: San Donà ci stia più vicina».

Maestri judoki alla riscossa

6

PORTOGRUARO - Marco Dotta e Marco Durigon, vice campioni europei, vincono due medaglie con la Nazionale al prestigioso torneo di Judo a Pordenone. Buona la prestazione dei due maestri del Judo Kiai Portogruaro. Occhi puntati a questo punto verso il trofeo di Villanova il prossimo 16 aprile.

9-13 giugno

FOOTBALL CAMP

PARCO LIVENZA
San Stino di Livenza (VE)

15-21 giugno

FOOTBALL CAMP

VILLAGGIO GE.TUR.
Piani di Luzza (UD)

FOOTBALL CAMP 2014
5ª Edizione
per ragazzi/e dai 6 ai 16 anni
Calcio a 5 e calcio a 11
SPORT DIVERTIMENTO VACANZE



NEW

LIDO DI JESOLO
SEALIFE
AQUARIUM

I BAMBINI NON PAGANO



* Presentando il presente coupon alla cassa, a fronte di un adulto pagante tariffa intera, un bambino non paga. Offerta valida fino al 30/06/2014

Cod. 4110

EDITORIALE

La rivista, che uscirà con cadenza mensile (abbiamo unificato i numeri di giugno-luglio, agosto-settembre e dicembre-gennaio) sarà distribuita in 10 comuni del nostro territorio, gratuitamente in 1.500 attività commerciali, 300 associazioni sportive dilettantistiche, 50 palestre e centri sportivi. Un impegno non da poco, un'idea alla quale lavoriamo da un anno perché volevamo offrire un prodotto di qualità che inizialmente avrà 8 pagine, ma che in futuro sicuramente vedremo crescere.

Buona lettura e soprattutto...

...Buon sport a tutti!

La Provincia
SPORTIVA

Mensile di informazione sportiva - Free press

Anno 1 - Numero 1 - Aprile 2014

Registrazione Tribunale di Venezia n. 3 del 18/01/14

Direttore responsabile

Rinaldo Badini

Hanno collaborato

Alessio Conforti, Uffici stampa delle Società sportive

Redazione

Alex Giro - redazione@laprovinciasportiva.it

Pubblicità

Tel. 0421.351366 - info@laprovinciasportiva.it

Foto

Zambon Edizioni, Archivio delle Società sportive

Grafica e impaginazione

Zambon Edizioni - Fabio Falco

Stampa

L'Artegrafica snc - Casale sul Sile (TV)

Editore e proprietario

ZAMBON
EDIZIONI

Via Antiche Mura, 12 - 30016 Jesolo VE
Tel. 0421.351366 - Fax 0421.369875
info@laprovinciasportiva.it

È sandonatese la campionessa italiana di taekwondo 2014

L'atleta 14enne partirà per i mondiali di Baku il prossimo luglio

SAN DONÀ DI PIAVE - Medaglia d'oro ai campionati italiani e un pass diretto per il mondiale in Azerbaigian. Non poteva chiedere di meglio, per l'inizio di quest'anno sportivo, l'atleta sandonatese Michelle Kovalenko Orfei, 14 anni, allenata dal maestro Riccardo Chiumento dell'Asd Taekwondo Città del Piave.

Ai recenti campionati italiani disputati a Napoli, con la partecipazione di oltre 600 atleti, la giovanissima atleta si è infatti imposta nella categoria fino a 59 kg con 4 vittorie prima del limite. Di fatto, l'unica atleta del Triveneto a raggiungere il podio in questo tipo di competizione.

Un vero e proprio orgoglio non solo per lo sport sandonatese ma anche per l'intera regione Veneto, dal momento che la giovane Michelle prenderà parte alla spedizione nazionale che dal 24 al 27 luglio disputerà i campionati mondiali a Baku, in Azerbaigian. Michelle, infatti, era l'unica atleta appartenente al Comitato Regionale Fita Veneto-Friuli Venezia Giulia ad aggiudicarsi il podio della competizione. E pensare che in quello splendido week end napoletano Michelle Kovalenko era l'unica atleta del folto gruppo guidato dal maestro Chiumento che prendeva parte all'importante competizione, nella categoria di peso sotto i 59 kg cinture nere. Nei quattro combattimenti disputati la giovane ha

completamente surclassato le avversarie, vincendo due incontri per ko tecnico e due per superiorità di punteggio prima della fine dei 3 round previsti. Il regolamento, infatti, prevede che i combattimenti vengano effettuati in 3 round da 1,30 minuti cadauno, ma se un contendente si avvantaggia di 12 punti l'incontro termina per "superiorità di punteggio".

Quattro performance che di fatto le hanno permesso di laurearsi campionessa italiana 2014. Un titolo che per l'Asd Città del Piave si aggiunge a quello vinto da Gianmarco Moschin nella categoria senior cinture rosse, ottenuto lo scorso mese di novembre. Come se non bastasse, sette giorni più tardi, a Valeggio sul Mincio, la stessa Michelle si è aggiudicata la medaglia d'oro al Campionato Interregionale Forme di Veneto e Friuli e Venezia Giulia, primeggiando nella categoria cinture nere cadetti di A femminile.

E dopo la vittoria nei combattimenti ecco il bis nelle forme: davvero niente male in una settimana. Una competizione, quella veronese, che ha consentito infine ad altri due atleti dell'associazione sandonatese di salire sul podio. Si tratta di Coroi Cristina, medaglia d'argento nella categoria cinture verdi juniores femminile e Saniuc Eduard Justin, medaglia di bronzo nella categoria cinture gialle cadetti A maschile.



A Portogruaro brillano i meritevoli

Il 15 aprile la "Giornata dello sportivo"

Un riconoscimento indirizzato agli sportivi che nel corso dell'anno si sono valorizzati per risultati, iniziative o atteggiamenti meritevoli. È il premio pensato dal Comune di Portogruaro alle personalità che nel 2013 hanno contribuito a dar lustro alla vivacità sportiva della città, attraverso una cerimonia che si svolgerà il prossimo 15 aprile. Si chiama la "Giornata dello Sportivo" e coinvolgerà atleti, dirigenti e collaboratori. Tutti con un unico comune denominatore: la valorizzazione del concetto di sport in ogni ambito, a partire dalla convivenza e dalla solidarietà. Non una mera autocelebrazione quindi, ma piuttosto un momento dedicato ad un settore particolarmente vivo e vivace, come quello sportivo, che coinvolge gran parte del tessuto sociale cittadino. Sono infatti moltissime le Associazioni, Società e Gruppi sportivi attivi ed operanti a Portogruaro nelle più svariate discipline con centinaia e centinaia di praticanti a tutti i livelli - da quello amatoriale a quello semiprofessionistico - e appartenenti ad ogni fascia d'età. I riconoscimenti della "Giornata dello Sportivo" verranno conferiti dall'Amministrazione Comunale sulla base delle indicazioni di un Comitato Tecnico formato proprio dai rappresentanti delle Associazioni, raggruppate nell'apposita Consulta comunale dello Sport e del tempo libero integrati dal rappresentante del CONI. Ma a Portogruaro i momenti pensati per valorizzare le società del territorio non si fermano qui, visto che a Settembre ogni anno viene organizzato l'evento "Open Sport", che da sempre riempie piazze, strade e altri luoghi della città con attività, iniziative e dimostrazioni: un vero e proprio invito alla pratica sportiva più autentica e più autenticamente portatrice di valori sani e condivisibili.

END POLIO NOW

Rotary Club Jesolo
rotaryclubjesolo@gmail.com



Circa 25 anni fa la poliomelite colpiva ancora 350.000 persone all'anno, soprattutto nei paesi più poveri. E l'Organizzazione Mondiale della Sanità si dichiarava praticamente impotente a sconfiggere il morbo. Un piccolo Rotary Club di Treviglio, in provincia di Bergamo, non si scoraggiò e parte "lancia in resta" contro il molok della polio. Porta il vaccino in un quartiere di Rabat, la capitale del Marocco. L'anno dopo in quel quartiere non si registra nessun nuovo caso di polio. Mentre i quartieri vicini ne sono pesantemente affetti. La notizia comincia a diffondersi. L'onda generata dal piccolo sassolino gettato nello stagno si allarga fino ad arrivare ad Evanston, negli USA, la sede del Rotary International.

E il progetto Polio Plus diventa un progetto di tutti i Rotary Club del Mondo. I risultati sono sotto gli occhi di tutti: 749 casi di polio nel mondo nel 2009, 42 casi

nel 2010, un solo nuovo caso nel 2011. Il maggior apprezzamento è venuto dalla celeberrima Fondazione Bill e Melinda Gates

che hanno sposato la campagna END POLIO NOW stanziando 355 milioni di dollari. Ed hanno scelto il Rotary International per gestirli.

Dopo un quarto di secolo di duro lavoro, il Rotary ed i suoi partner sono sul punto di sradicare la tenace malattia della polio, ma proprio adesso è necessaria una forte spinta per darle il colpo decisivo. È un'opportunità di proporzioni storiche. Raggiungere l'obiettivo finale di un mondo senza polio presenta sfide continue, e non è da meno il divario di 535 milioni di dollari ancora necessari fino alla fine del 2014. Naturalmente, il Rotary da solo non può riuscire a colmare questa deficienza, ma il regolare appello del Rotary agli organi di Governo può aiutare enormemente.

Fino a quando la poliomelite minaccia anche un solo bambino in tutto il mondo, tutti i bambini del mondo sono ancora a rischio.



Ognuno faccia la sua piccola parte... ed il risultato sarà enorme!

È per questo che il 25 aprile 2014 il Rotary Club di Jesolo "farà la sua parte", organizzando la terza edizione del torneo di doppio giallo per raccogliere fondi a favore di "End Polio Now", campagna mondiale di eradicazione della polio iniziata dal Rotary International nel 1979. Il torneo si terrà presso il centro sportivo "New PlayVillage" in via Equilio 48 a Jesolo. L'iscrizione è aperta ai rotariani, ai loro familiari ed amici, oltre a tutti i tennisti che volessero contribuire a questa causa. Per informazioni ed iscrizioni contattateci via mail all'indirizzo rotaryclubjesolo@gmail.com oppure al numero +39.340.9305728. È possibile ottenere informazioni più approfondite sulla campagna benefica visitando il sito www.endpolio.org.

San Donà di Piave › Musile › Noventa › Fossalta

Eccellenza › **M-Three Rugby San Donà***Parla il presidente Sandro Trevisan:
"Orgoglioso dei ragazzi, la città ci stia più vicina"*

Di Alessio Conforti

davvero una dimostrazione di grande dedizione, non solo sul piano sportivo.

«Eccome. I ragazzi della prima squadra hanno accettato una riduzione degli stipendi pur di affrontare comunque il campionato, con grandissimo spirito di sacrificio e dimostrando un incredibile attaccamento alla maglia, aiutandoci a superare le oggettive problematiche che una squadra come la nostra, salita da poco nella massima categoria, può incontrare».

Difficoltà che non hanno impedito a M-Three San Donà di dare comunque del filo da torcere a teste di serie dell'Eccellenza, vincendo su formazioni di alta classifica come i Cavalieri Prato e mettendo in difficoltà gran parte delle altre. Prestazioni che hanno permesso di mettere in mostra interessanti talenti del vivaio, come sovente accade sulle rive del Piave.

«Tutti i ragazzi della prima squadra e tutti i giovani della rosa che sono stati inseriti quest'anno ci hanno entusiasmato e soprattutto ci hanno permesso di rafforzare ancor di più l'idea che la strada che abbiamo percorso in questi anni è senz'altro quella giusta. Quest'anno abbiamo fatto esordire e giocare tra i titolari i più giovani atleti di tutta l'eccellenza, come Gianni Gallardi (classe '95 il più giovane in assoluto tra tutte le squadre del torneo), Yader Chalonec ('94), Tommaso Pellegrini ('95), Leonardo Pelloia ('94), Samuel Seno del '94 (al lavoro anche al 6 Nazioni con la Nazionale Italiana Under 20).

Soddisfazioni che si inquadrano anche all'interno di una crescita della società sul piano comunicativo e di marketing, con la nascita quest'anno di progetti innovativi come InvestorH, forma di "azionariato" cittadino in cui gli stessi sandonatesi sono stati chiamati a diventare "sponsor di maglia", per contribuire al sostegno della squadra, trovando così posto sulle divise di M-Three San Donà con un proprio logo.

«Si tratta di un modello di autofinanziamento già esportato e mutuato da altre realtà rugbistiche, che dimostra il valore pionieristico dell'iniziativa sandonatese. Un motivo di orgoglio, a cui si aggiunge però una certa dose di rammarico.

In che senso?

«Devo dire che dopo tutto quello che abbiamo dimostrato, ci aspettavamo un maggiore riscontro da parte della città, in tutte le sue vesti e forme. Non so cosa dobbiamo fare ancora per stimolare l'interesse dei sandonatesi.

Penso che tutto quello che abbiamo realizzato in ambito sportivo e anche sul piano del marketing e della valorizzazione del nostro Rugby avrebbe dovuto raccogliere dei riscontri maggiori.

Evidentemente ci scontriamo con una realtà civile che guarda sempre più al proprio interesse e sempre meno al collettivo. Uno scotto che rischiamo di pagare in futuro perché per avere realtà di "eccellenza", non solo sportive, servono le energie di tutti».

**SAN DONÀ DI PIAVE** - Quando sai che l'obiettivo è a due passi e che nell'arco della stagione hai assaporato addirittura il gusto della zona playoff vuol dire che sei sulla strada giusta. Non ci ha messo molto a capirlo il presidente dell'M-Three Rugby San Donà, Sandro Trevisan, ai vertici della più importante realtà rugbistica veneziana. Una stagione sicuramente positiva quella in corso, in cui la squadra allenata dai coach Jason Wright e Mauro Dal Sie si prepara a centrare la salvezza per il secondo anno consecutivo, dopo la promozione in Eccellenza nella stagione 2011/2012. Obiettivo a cui si sono affiancate nuove possibili ambizioni nel corso dell'intero campionato, con risultati che in alcuni momenti hanno addirittura rivelato un potenziale del tutto inaspettato.**Presidente, con i tempi che corrono e con le attuali difficoltà economiche generali, la squadra finora ha dato****IV edizione della borsa di studio "Mario Pacifici"****SAN DONÀ DI PIAVE** - È Mattia Patella l'atleta sandonatese premiato in occasione della quarta edizione della borsa di studio "Mario Pacifici". Il riconoscimento, conferito annualmente dal Senato Accademico del Rugby San Donà ad un tesserato tra i 16 e i 20 anni, è stato consegnato nel corso di una recente cena in memoria del "padre" della palla ovale nel Basso Piave. Una serata a cui ha preso parte anche il sindaco di San Donà di Piave, Andrea Cereser, in compagnia di Carla e Rosanna Pacifici, figlie del grande Mario. L'atleta è stato prescelto da un'apposita commissione del Senato Accademico.**DECISIONE****"Non aspettare il momento giusto per fare le cose.****L'unico momento giusto è adesso!"****Dai visibilità alla tua azienda su queste pagine.**

Per informazioni commerciali:

Zambon Edizioni srl

Tel. 0421. 351366

info@laprovinciasportiva.it

La Provincia
SPORTIVA

La Provincia Sportiva è un free press distribuito nei comuni di:

**Cavallino-Treporti › Ceggia › Eraclea › Fossalta di Piave
Jesolo › Musile di Piave › Noventa di Piave › Portogruaro
San Donà di Piave › San Stino di Livenza****In 1.500 attività commerciali, 300 associazioni sportive,
50 palestre e centri sportivi.****9 uscite all'anno, con 90.000 copie in distribuzione gratuita
e 280.000 lettori.**

San Donà di Piave › Musile › Noventa › Fossalta

Calcio, Promozione girone D › **“Conquistiamoci i play off”**

L'allenatore del Città di Musile, Canzian, ingrana la marcia e spinge i suoi: la categoria successiva non è più un miraggio.

Di **Alessio Conforti**

MUSILE DI PIAVE - Se a Riccardo Canzian, allenatore del Città di Musile, chiedete di calcio inizierà spaziando dal settore giovanile e arriverà fino alla serie D, senza spingersi oltre. Non perché abbia particolari preclusioni per le serie più importanti, ci mancherebbe, ma perché per lui la vera essenza della disciplina calcistica inizia da lontano.

Mister partiamo con ordine, dai suoi primi esordi sulle panchine di calcio.

«Ho iniziato nel 1996 con il settore giovanile del San Donà di Piave, quando la squadra faceva sognare i tifosi in serie C. Erano anni di grandi soddisfazioni, sia per me che per tutta la società, con ottimi risultati.

Nel 1997 ottenni il patentino: a convincermi fu il grande Mauro Cibellini».

Cosa le ha lasciato la sua esperienza nel settore giovanile?

«Sicuramente tanto, sia dal punto di vista umano che da quello calcistico. Il calcio, così come ogni sport, deve partire lanciando un messaggio chiaro ai ragazzi e per farlo bisogna partire dal settore giovanile, dove i calciatori si formano prima di tutto come persone. Tra le regole di base, che ovviamente porto con soddisfazione anche a Musile, c'è la trasparenza nel rapporto con il gruppo».



Com'è stato accolto sulle rive del Piave, nella sua prima esperienza da allenatore di una prima squadra in promozione?

«Il rapporto è stato fin da subito diretto e sincero. Già dal primo incontro a luglio con il presidente Antonio Cisaria e il vice Roberto Pavan, insieme ai veterani Burato e Pivetta, ho sentito subito grande disponibilità e voglia di raggiungere gli obiettivi concordati. Nella nostra squadra non ci sono titolari fissi. Abbiamo ragazzi molto giovani, ma non per questo meno importanti: basti pensare ai due del '96, Venturato e Bettin, e a Zambon del '97. Per quando riguarda

la promozione, devo dire che come categoria è davvero molto impegnativa e necessita dell'ausilio di grandi collaboratori, come il preparatore dei portieri Lunello Brussolo e il preparatore atletico Andrea Davanzo»

Mister, parliamoci chiaro. Ad inizio stagione l'obiettivo prefissato era sicuramente la salvezza. Nel corso della stagione vi siete spinti oltre... Dove volete arrivare?

«Guardi noi non ci poniamo limiti, lo dico sempre ai ragazzi. Da luglio lavoriamo con un'ottica di gioco chiara, che ci permette di giocare a viso aperto in ogni campo. Il calcio deve essere prima di tutto divertimento e passione, ma soprattutto lavoro e ambiente. Con la somma di queste ultime due caratteristiche si raggiungono i risultati. A fine stagione faremo i conti e vedremo dove saremo arrivati: l'importante è giocare ogni gara a viso aperto».

Per giocare a viso aperto però ci vuole un modulo consolidato. Qual è il suo credo?

«Siamo partiti nelle prime gare con il 4-4-2, perché volevo studiare al meglio tutti i giocatori che avevo in rosa. Da quel modulo siamo passati in pianta stabile al 4-3-3, uno schema che ci permette di mettere sempre la giusta pressione a tutte le squadre avversarie. Le tre punte, grazie ad un grande lavoro difensivo che inizia con il pressing, possono essere un'arma micidiale».

Mi permetta un inciso mister. Il Veneto Orientale è stato nel corso della storia un territorio particolarmente ricco di campioni che si sono espressi ad alti livelli nei campionati più importanti. Tra questi, giova ricordarlo, vi è anche un certo Manuel Pasqual, capitano della Fiorentina...

«Manuel è un orgoglio per tutti noi, una figura di riferimento importante. Basti pensare che all'entrata del nostro centro sportivo vi è proprio una foto che lo ritrae. E non potrebbe essere altrimenti vista la sua fortunata carriera. Sicuramente, oltre all'aspetto calcistico, Pasqual rappresenta un esempio per i calciatori più piccoli del nostro vivaio giovanile: tanto dal punto di vista tecnico quanto per quello umano, essendo molto legato alla sua terra d'origine. Questo, per tutti, deve essere il vero punto di partenza».

Pongistica Basso Piave: un po' di storia

SAN DONÀ DI PIAVE - Nuovo corso per la squadra Pongistica Basso Piave, che negli ultimi tempi si è rinnovata sotto la guida del presidente Matteo Trevisiol. Un nuovo organico che vanta un vasto settore giovanile dove si distinguono i ragazzi che militano nel campionato della serie D3. Inoltre le due squadre di C2 e D1 disputano i rispettivi campionati lottando come sempre fino alla fine e rendendo la vita difficile a tutte le società che incontrano. In molti, però, si chiedono quale siano le origini di una pratica olimpica che nel basso Piave ha un seguito davvero importante. E il perché, da un punto di vista storico, è presto detto. La Pongistica Basso Piave nacque nel 1980 per iniziativa di una serie di appassionati che nel giro di un solo anno, nell'81-82, ottenne la prima promozione al termine del campionato approdando alla serie D. Il 1984, però, fu l'anno della svolta, con il rinnovo del direttivo e del presidente. Vinto il campionato 1984-85 con la promozione alla Serie D, la Pongistica iniziò un'escalation che in soli cinque anni compì il balzo dalla serie D alla B1, con il terzo posto nel 1988-89. Nella stagione successiva la Pongistica superò ogni più rosea previsione, terminando imbattuta il campionato e conquistando la promozione alla Serie A2. Con il 1990 iniziò un periodo di splendore, che dopo un brillante terzo posto finale nel campionato 1990-91 e una lieve flessione nel successivo culminò con il terzo posto del '92-93, un'annata che doveva essere quella della consacrazione e che invece per una serie di disguidi amministrativi segnò la debacle della società, provocando una crisi che portò alla cessazione dell'attività con conseguente scioglimento delle due formazioni sandonatesi, sostituite dalla Società Tennis Tavolo San Donà diretta da Antonio Biancotto.

Pallavolo B2 ›

Volley Pool Piave: capolista di talenti

SAN DONÀ DI PIAVE - In testa alla classifica dall'inizio del campionato, a più sette dalla squadra inseguitrice. Basterebbe questo per stappare le bottiglie e iniziare la festa, ma sulle rive del Piave, dove la pallavolo pullula di talenti, si cerca di guardare sempre oltre. Alla ricerca del prossimo obiettivo, del nuovo risultato. E non potrebbe essere altrimenti per chi nella sua storia ha partecipato a 33 campionati vincendo 14 titoli. Giunti al giro di boa primaverile il bilancio stagionale del Volley Pool Piave, la più giovane della B2, con addirittura in campo una ragazzina di 15 anni, è già positivo. Il primato, infatti, la dice lunga. Del resto non è un caso se del gruppo di giocatrici tre vengono regolarmente chiamate ad allenarsi con il Conegliano di A1: Eleonora Furlan, Emma Bateman e Serena Bertotto. Due hanno fatto parte della Nazionale Juniores in una competizione di Natale: Laura Grigolo e Chiara De Bortoli. E la raccolta di titoli, anche se in anticipo, è già iniziata: under 18 nella Fipav, under 14 e allieve nel Csi. Il Volley Pool Piave, inoltre, è stato riconosciuto ancora come Scuola di Pallavolo Federale e dalla passata stagione collabora con l'Imoco Volley Conegliano. I risultati, come spesso accade in questi casi, vengono da lontano. Il Volley Pool Piave è infatti il frutto di un percorso sportivo avviato nel 1969 e che, per quanto riguarda il settore giovanile, abbraccia i comuni di San Donà di Piave, Noventa di Piave e Musile di Piave. Notevoli i risultati, sintetizzati con 28 finali nazionali (per 5 volte consecutive con tutte e tre le squadre, presenti a tutte le 9 edizioni Under 14), 4 medaglie d'oro, 4 medaglie d'argento e 8 medaglie di bronzo. Più una Coppa Italia di A2 conquistata con una squadra tutta giovane, che portò la diciottenne Rachele Sangiuliano (al suo debutto da titolare in A2) a vincere anche il premio come migliore alzatrice. Sono cifre da record, queste, che pongono il Volley Pool Piave tra le migliori società italiane per il settore giovanile. Grazie a questi successi, il Volley Pool Piave è primo nel ranking Veneto e secondo in Italia.

Successi triathlon per la Polisportiva Fossaltina

FOSSALTA DI PIAVE - Tre titoli che fanno la storia. A Fossalta di Piave si festeggia ancora per i grandi risultati ottenuti nel triathlon da parte della Polisportiva Fossaltina. Competizioni che l'anno scorso hanno permesso ad Irene Coletto di laurearsi campionessa italiana duathlon su distanza sprint. Senza dimenticare le vittorie, sempre per quanto riguarda il duathlon su distanza sprint, di Enrico Bonivento e Greta Baccega, entrambi campioni regionali. Ma il grande contenitore sportivo fossaltino ha ottenuto numerosi titoli conquistati dalla sezione karate nel campionato libertas nazionale. Le attese, quest'anno, sono tutte rivolte nei confronti della pallavolo, con le ragazze di prima divisione che stanno affrontando le semifinali di playoff per accedere alla serie D femminile Fipav. La polisportiva fossaltina opera a Fossalta di Piave da più di 20 anni ed è costituita da varie sezioni che operano a tutto campo nel mondo dello sport per tutte le età. Una grande realtà che nella stagione 2013-2014 conta la partecipazione di oltre 400 soci praticanti, che si allenano presso il locale palazzetto dello sport e in due sale polifunzionali.

Bocce serie B ›

Noventa di Piave, sogno sfiorato

Ad un passo dal paradiso chiamato serie A. È grande il rammarico a Noventa di Piave, dove la boccifila ha disputato



i play off mirando dritto alla promozione, dopo la vittoria del campionato di serie B girone est. Al Palabocce di Udine, lo scorso 9 marzo, la squadra noventana era riuscita ad eliminare prima la compagine di Aosta e poi una squadra della stessa provincia udinese, qualificandosi quindi per la semifinale. A Pramaggiore, però, qualcosa è andato storto e il sogno di coronare una stagione indimenticabile si è infranto con la sconfitta di misura rimediata con il Masera, squadra di Domodossola. Ma lo sport da sempre regala una seconda chance a tutti e il prossimo anno la squadra di Paolo Ostanello si dice carica per provare a centrare l'obiettivo grazie alla sinergia tra boccifili giovani ed esperti. Una squadra che sulle rive del Piave può contare in una struttura divenuta un punto di riferimento per tanti appassionati, soprattutto tra i più giovani.

San Stino di Livenza › Ceggia › Eraclea



Judo, Esordienti B ›

Michele Maratta campione regionale

ERACLEA - Bilancio positivo per il Judo Kodokan Eraclea al Trofeo Città di Bassano del Grappa, competizione in cui gareggiano tanti giovani judoki provenienti da tutto il Veneto. Vincendo tre incontri consecutivi si è aggiudicato il podio Michele Maratta, laureandosi campione veneto regionale per la categoria Esordienti B. Al secondo posto, invece, Gianmarco Franzo con tre vittorie e una sconfitta. Podio anche per Darko Dolic, che nella categoria Esordienti A ha vinto due incontri perdendo invece il terzo. Risultati importanti, proprio come quelli ottenuti lo scorso febbraio al Torneo Internazionale Valli del Torre Tarcento. Al Gran Premio Esordienti A interregionale, dove in gara c'erano atleti di Friuli, Veneto e Trentino Alto Adige, Darko Dolic è infatti riuscito a piazzarsi al secondo posto nella sua prima gara da agonista. Al Torneo ha gareggiato infine anche Gianmarco Franzo con un convincente terzo posto con tre incontri vinti tutti per ippon. Nuove medaglie che contribuiscono a riempire una bacheca che ha iniziato a sfornare i primi talenti nel lontano 1981, quando la società venne fondata per volontà del maestro Giosuè Erissini, settimo dan di Judo, arbitro intercontinentale di Kata, presidente FIJKAM Veneto.

Pas de dance: da San Stino alle migliori scuole d'Italia e d'Europa

SAN STINO DI LIVENZA - I risultati da un lato ma anche la progressione di carriera, che per un allievo non è mai un dettaglio trascurabile. Soprattutto se ti viene concessa la possibilità di esibirti nelle migliori piazze nazionali e non solo. Lo fanno i ballerini e le ballerine della scuola di danza classica e moderna "Pas de Dance", nata nel 1996 sotto la direzione artistica di Chiara Marian, insegnante e coreografa di danza perfezionatasi presso l'Accademia Vaganova di San Pietroburgo.

Il piccolo comune di San Stino di Livenza, dal canto suo, è divenuto nel corso del tempo una vera e propria fucina di talenti, cresciuti grazie alla collaborazione con insegnanti competenti dalle elevate qualità tecniche. A testimoniare il successo della scuola di danza sono stati gli allievi ammessi in importanti accademie di livello. Basti pensare a Valentina Zulian, ora alla scuola del Teatro alla Scala di Milano, ma anche Alberto Terribile alla Scala di Milano, al Conservatorio Regio dell'Aia (Olanda) e ora ballerino professionista al Maenz Ballet di Magonza. Poi ci sono Clementi Ohara all'Hamburg Ballet di Amburgo e in seguito alla scuola di Danza di Dresda, Riccardo Cusin ammesso al liceo coreutico di Udine e Gaia Boer alla scuola superiore di danza Rossella Hightower di Cannes. Inoltre alcune allieve della scuola Pas de dance sono state selezionate come ballerine in importanti produzioni cinematografiche come "Iago" e "The Tourist". Pas de Dance, infine, organizza ogni anno, in collaborazione con Arteven, una delle più importanti rassegne di danza del territorio, "Danza per Voi", al teatro Pascutto di San Stino di Livenza. Uno spettacolo che richiama scuole di alto livello e che negli ultimi anni si è arricchito della sezione junior, per dare spazio anche ai più piccoli danzatori di esibirsi in teatro.



Pallavolo, 2ª Divisione ›

Ceggia a portata di play



CEGGIA - Fari puntati sulle prestazioni della prima squadra di Pallavolo, militante in seconda divisione. Le ragazze allenare da Stefano Lorenzon, infatti, si sono classificate al terzo posto nella prima fase del campionato provinciale di categoria, risultato che fa accedere il gruppo alla fase dei play off. Superato lo scoglio Spinea, con le avvincenti gare di andata e ritorno giocate lo scorso mese di febbraio, la squadra è approdata ai quarti di finale contro l'Annone Veneto. La speranza della società, guidata dal presidente Renato Pedrocchi, è ovviamente quella di raggiungere la finale e il mese di marzo è stato di fatto un banco di prova storico: saranno le prime tre squadre classificate, infatti, a conquistare la promozione in prima divisione. Un risultato che sarebbe il perfetto coronamento di quanto ottenuto lo scorso anno in terza divisione, con un secondo posto e la vittoria dell'ambita Coppa Venezia, grazie alla quale è stata ottenuta la promozione. A Ceggia, dove la società di pallavolo ha una storia di oltre 20 anni, in molti stanno già facendo i dovuti scongiuri.

Hockey on line a San Stino di Livenza

Cresce la disciplina sotto la guida del maestro Casonato



Nessuno avrebbe mai pensato che dal sogno si sarebbe potuti passare ben presto alla realtà, soprattutto in uno sport come l'hockey on line. Eppure, a San Stino il gruppo Roller Livenza è diventato associazione sportiva e dal 2006 svolge gli allenamenti di avviamento al pattinaggio e hockey on line all'interno della palestra delle scuole elementari o presso l'adiacente impianto scoperto. Ed è proprio questo, in chiave futura, il sogno dell'associazione guidata dal maestro Andrea Casonato: avere una propria struttura adeguata che possa permettere di svolgere la disciplina senza alcun tipo di problematica atmosferica. Magari con una vera e propria struttura ad hoc. Attualmente il gruppo è formato da 42 atleti (dai 5 ai 22 anni) iscritti alla F.I.H.P. Gli allievi dell'associazione, durante la stagione, svolgono attività federale e amatoriale quali pattinaggio, corsa, skate slalom e hockey on line. Da una iniziativa degli allievi del gruppo del 2001 sono nati i "Lions", la squadra di hockey del Roller Livenza. Questo gruppo, che è diviso in cinque categorie giovanili, partecipa a gare amichevoli e tornei federali regionali ed interregionali.

Calcio, Prima Categoria ›

ASD La Salute: due allenatori sostituiti in breve tempo

Il presidente Tonello: «Ripartiremo con forza dalle nostre risorse interne»

LA SALUTE DI LIVENZA - Un girone di andata che definire con i fiocchi sarebbe stato riduttivo. Dopo un primo scorcio di stagione da protagonista in prima categoria, con il primato in classifica in qualità di "campione d'inverno", l'Asd La Salute di Livenza ha intrapreso nel corso dell'ultimo periodo una flessione importante. Sono arrivati infatti i primi risultati negativi, che han-

no fatto scivolare la compagine del presidente Odillo Tonello dal primo posto al terzo di fine marzo. Risultati che hanno convinto la società ad esonerare il mister Rudi Moro e a puntare su Marco De Nobili, anch'esso però sostituito lo scorso 16 marzo. In questo momento la squadra è affidata ad una guida tecnica formata da alcune risorse interne. «L'obiettivo», spiega il presidente Odillo

Tonello, «è quello di ritornare quanto prima a praticare il bel calcio di inizio stagione, grazie al quale arrivarono anche degli ottimi risultati. Nella scorsa estate abbiamo costituito un ottimo gruppo con molteplici giocatori di qualità, che finora si stanno esprimendo in maniera importante. A tutti purtroppo capita un momento no: noi siamo convinti di poterlo superare con le nostre forze».

stampadalweb.com

Judo, Coppa Europa e Gran Prix a Pordenone ›

Doppia medaglia per il Judo Kiai di Portogruaro

Sul podio i maestri Marco Dotta e Marco Durigon

PORTOGRUARO - Ottimi risultati per il Judo Kiai Atena che a Pordenone ha conquistato due importanti medaglie con la nazionale italiana, una d'argento e una di bronzo. Si tratta della coppia azzurra di kata Marco Dotta e Marco Durigon, convocati nell'importante appuntamento a cui hanno partecipato gli atleti delle nazionali di Kata provenienti da tutta Europa e che ha determinato anche la qualificazione dei migliori atleti per gli Europei di Lignano a Maggio. Un torneo internazionale, quello di Pordenone, che ha visto la par-

tecipazione di atleti provenienti da nazioni come Belgio, Germania, Francia, Svizzera e Croazia. Gli atleti del Judo Kiai Atena, che hanno partecipato alla gara con la nazionale azzurra di Kata, hanno ottenuto la 13ª presenza in nazionale. I maestri portogruaresi Dotta e Durigon, con 12 presenze in nazionale, erano tra i favoriti essendo vice-campioni europei in carica ed avendo nelle scorse edizioni dell'European Cup vinto il primo posto nel 2012 battendo tra l'altro i medagliati spagnoli ai Mondiali 2012, il secondo posto nel 2011-2013 e il terzo posto nel 2010 con una crescita non indifferente. L'attesa a questo punto sarà rivolta a quanto accadrà il 16 aprile, sempre a Pordenone, dove gli atleti gareggeranno anche al Torneo Internazionale di Villanova per la seconda prova del Gran Prix Italia 2014. In questa importante gara nazionale il Judo Kiai Atena presenterà anche la coppia Nicolò Mengoli e Davide Martin, che gareggerà nel Kodokan Goshin Jutsu, il kata della difesa personale moderna. Nella stessa giornata esordiranno per la prima volta ad una gara di Gran



Prix nazionale ben quattro donne, ossia le coppie Cristina Trifiro - Benedetta Romeo

e Lisa Mizzaro - Alice Antoniali che gareggeranno nel Judo kata.



Pallavolo Serie C maschile, girone B ›

L'OCM SPA sente odore di primavera

PORTOGRUARO - Primavera di ripresa per i ragazzi dell'OCM SPA Portogruaro. Nella città del Lemene, infatti, gli atleti militanti nella serie C maschile hanno inanellato una serie positiva di risultati, dopo un febbraio completamente da dimenticare, nonostante qualche buona prestazione che lasciava presagire ai miglioramenti registrati nel mese di marzo. Basti pensare alla bella e combattuta vittoria ottenuta in trasferta contro la squadra de La Piave Volley, dove gli atleti portogruaresi si sono affermati per 1 set a 3 con veri e propri parziali da brivido (23-25, 25-27, 25-13, 24-26). Una prestazione che è stata il seguito convincente di quanto avvenuto tra le mura amiche, al Palazzetto dello Sport in via Lovisa, contro il BTM Lametris Massanzago. Una gara con set altalenanti, con la vittoria decisiva per 15 a 13 al quinto set grazie anche all'emozionante spinta del pubblico, in un palazzetto gremito quasi in ogni ordine di posto. La luce dopo un periodo di buio. Due vittorie che denotano una ripresa di condizione, tanto fisica quanto mentale e che di fatto lancia la squadra del presidente Gianluca Mio verso una ripartenza che in molti sperano sia quella decisiva.

Nuoto Portogruaro, eccellenza italiana

L'Hydros, militante in serie C, tra le migliori 24 squadre italiane

Non sono poi così lontani i tempi in cui a Riccione, nel marzo del 2013, la giovane Giorgia Perrotta (anno 2000) è divenuta campionessa italiana giovanile nei 50 stile libero. Quest'anno, nella



medesima location romagnola, il Centro Nuoto Portogruaro ha gareggiato con ben 9 atleti, ottenendo di fatto un vero e proprio record di presenze. L'obiettivo dichiarato, nell'attuale competizione giovanile, è quello di ottenere risultati tra i primi dodici piazzamenti nella classifica generale nazionale. Un risultato che arricchirebbe di molto una bacheca che già di per sé abbonda di numerose medaglie. Oltre ad innumerevoli titoli regionali e numerose affermazioni a manifestazioni nazionali ed internazionali, il centro portogruarese è sempre stato presente ai Campionati Italiani Giovanili di nuoto e di nuoto di fondo, raggiungendo, anno dopo anno, i tempi limite imposti dalla Federazione Italiana Nuoto con più atleti. La partecipazione, però, non si è limitata alla sola comparsa in acqua perché gli

atleti di casa sono riusciti a conquistare in questi anni la bellezza di 28 medaglie nazionali, individuali e di staffetta: in totale 15 bronzi, 11 argenti e 2 titoli italiani. Niente male per un gruppo agonistico nato nel settembre

del 1995, su volere del Presidente Stefano Cerchier, con un gruppo di 14 bambini scelti dalla scuola nuoto e guidati dal tecnico Roberto Borghi attuale presidente e responsabile del settore agonistico, che conta un centinaio di atleti. Il Centro Nuoto Portogruaro, infine, è parte integrante dell'Unione Sportiva Hydros, una compagine dove conferiscono i migliori atleti, ai quali viene offerta la possibilità di gareggiare in una squadra di alto livello.

L'Hydros, al momento, milita in serie C tra le migliori 24 squadre italiane. «Un vero e proprio orgoglio per la città di Portogruaro», spiega l'assessore allo sport Irina Drigo, «che negli ultimi due anni ha ottenuto dei grandi risultati. I migliori complimenti vanno agli atleti ma anche al Centro Nuoto, che da tempo ha investito nell'agonismo raggiungendo altissimi livelli».

Calcio, Promozione girone D ›

Promozione e settore giovanile: le ricette del Portogruaro Calcio

PORTOGRUARO - Il sogno della C2 che si è infranto, dopo momenti indimenticabili per l'intera piazza del portogruarese e non solo. L'Asd Portogruaro è ripartita da zero nel 2013 con un nuovo progetto e con la difficoltà di reperire addirittura giocatori da mandare in panchina nel corso delle prime partite. Una società che in una piazza così importante, con radici risalenti al 1919, aveva l'obbligo di riprovarci,

facendo di necessità virtù.

Con la tenacia e l'attaccamento di alcuni sostenitori, grazie anche alla locale associazione lo Portogruaro e alla fiducia di alcuni sponsor, la squadra è quindi ripartita dalla Promozione, una categoria difficile e ricca di insidie anche nelle partite all'apparenza più semplici. Ma il bello del calcio, molte volte, è anche quello di stupire gli scettici provando a ridare un signi-

ficato ad una maglia, quella granata, che già da sola fa la storia. Figuriamo se ad animarla ci sono calciatori che lottano su ogni pallone. Giunti a questo punto della stagione, in promozione, il bilancio del Portogruaro Calcio non può che essere positivo, viste le premesse e il recente passato. Una posizione di metà classifica che al momento accontenta un pò tutti e che soprattutto sembra portare la compagine del Lemene ad una salvezza senza passare per i play out. Con partite convincenti come quella con il Fontanelle o il pareggio con il Gruaro. Ma le ambizioni non si fermano qui, perchè la società sta lavorando per costruire le basi per il futuro. Lo scorso 17 febbraio, infatti, è stato presentato ufficialmente il progetto "Rete Cen-



tro", un modello di settore giovanile che vede coinvolte le società del territorio, in particolare l'ASD Aurora San Nicolò e ASD Virtus Summaga, e prende come prima squadra di riferimento il Portogruaro Calcio, che farà crescere i ragazzini più piccoli nelle altre due società.

Jesolo › Cavallino-Treporti

Anno nuovo, vecchie abitudini per il Taekwondo Drago Jesolo



Nessun anno è uguale a quello precedente. Lo sanno bene i piccoli draghi del Taekwondo jesolano, i cui ultimi risultati non sono passati certamente inosservati, tanto nella località balneare quanto in provincia di Venezia. Nel corso dell'ultimo Torneo Nazionale Kim e Lyu, svoltosi a Rimini, gli atleti hanno infatti ottenuto ben 5 medaglie nazionali, riempiendo tutti i gradini del podio. Ottimi risultati anche al Torneo Nazionale a Squadre Regionali dimostrative, dove in gara vi erano due atleti del Drago Jesolo, tornati a casa con due medaglie nazionali. Un oro ed un argento, infine, anche al Campionato Internazionale di Grado. Grandi le soddisfazioni anche per la valanga di medaglie ottenute tra le montagne Bellunesi, dove lo scorso 9 marzo hanno gareggiato tantissimi bambini dai 5 agli 11 anni, conquistando tutti i gradini del podio con tre medaglie di bronzo ad opera di Bodi Maddalena, Filippo Enzo e Riccardo Rossato, sei medaglie d'argento con Matteo Tagliapietra, Leonardo Marin, Simone Longo, Jordi Vio, Jordan Busato e Tommaso Montagner. Gran finale infine con le sei medaglie d'oro conquistate da Alvis Comin, Achille Piero Bobbo, Kristian Laurinc, Ascanio Vallerio e Tommaso Gulic. Niente male dunque per i piccoli atleti guidati dal maestro Andrea Crivellaro, IV Dan, pluricampione italiano nel settore tecnico e dimostrativo, fresco di nomina dalla Fita come responsabile del settore combattimento categoria junior delle regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia. Per lui, che porta il nome di Jesolo in giro per l'Italia, il nuovo anno non può che aprirsi con i migliori auspici. La sfida, al momento, sarà quella di ripetere quanto fatto finora.

Ciclismo & Curiosità › Jesolo: le mogli partecipano per gioco e superano le performances dei mariti

Non sempre nello sport si partecipa per vincere. A volte magari si gareggia perché stuzzicati dalla voglia di provarci, di mettersi in gioco. Ed è così che a volte arrivano i risultati più insperati. È questo ciò che è accaduto alle mogli di due ciclisti dell'associazione sportiva "Marina Cancelli" di Jesolo. Tra gli associati del noto gruppo vi erano infatti due coppie di sposi che hanno deciso di partecipare al celebre brevetto assegnato dal mensile Cicloturismo, nell'ambito dell'ultima corsa Prestigio 2013, dedicata a chi partecipa ad almeno 8 dei 10 gran fondo previsti. Competizioni in giro per l'Italia alle quali le due cicliste hanno voluto partecipare perché stanche di rimanere a casa tutte le domeniche da sole ad aspettare. Loro sono Maria Franco e Valentina Marinello. Dopo una serie di allenamenti di preparazione ecco arrivare i verdetti con il raggiungimento dei brevetti per entrambe. I mariti, nel frattempo, sono tornati a casa a mani vuote. Una soddisfazione importante per le quote rosa del "Marina Cancelli", una realtà che a Jesolo conta 46 iscritti con finalità prettamente cicloturistiche. Duante l'anno 2013, tuttavia, l'associazione ha ottenuto anche dei risultati agonistici, con il campione provinciale di ciclo-cross Eddy Serafin e il risultato ottenuto da Cristian Senno, che è riuscito ad ottenere la maglia di campione sociale 2013 percorrendo 2634 chilometri.

Entusiasmo play off per il Basket Jesolo

I ragazzi del coach Guerra, in Promozione, puntano all'obiettivo mai nascosto

JESOLO - È ufficialmente iniziato il percorso di avvicinamento ai play off per il Basket Club di Jesolo. Dopo la difficile e recente trasferta di Eraclea, un derby che non si disputava da trent'anni e che è stato vinto per 1 punto al supplementare dalla compagine jesolana, a Venezia i ragazzi della Promozione di coach Guerra hanno dimostrato di essere una squadra convincente, anche lontano dalle mura amiche. Un moderato ottimismo che deriva non tanto dalla posizione in classifica quanto dalla differente mentalità, agonismo e intensità che ogni giocatore mette in campo indipendentemente dai minuti che ha a disposizione. Lo chiamano, in gergo, spirito di gruppo. Con la seconda posizione in classifica, quindi, la seconda fase del campionato sarà l'occasione per consolidare l'obiettivo playoff alle spalle del Murano, guidata dal coach Greco.

Una squadra che fino ad ora si è dimostrata una spanna sopra le altre grazie anche agli ultimi rinforzi di fine mercato. I playoff saranno un bel campo di battaglia per Jesolo, Eraclea ed il Fiamma



Venezia: tre squadre agguerrite che puntano in alto.

Ma i risultati, per la società litoranea, non arrivano solamente dalla prima squadra. Per l'under 19 Cantine Ponte Jesolo il titolo provinciale si deciderà in volata sempre in lotta con le veneziane del Lido e del Fiamma. Un grande lavoro in tutte le squadre giovanili dove è stato avviato un percorso per far crescere e lanciare i ragazzi biancorossi tra le fila della prima squadra.

L'under 15 di coach Scroccaro, infine, sta lottando per congelare la sua posizione in classifica, alle spalle di Spinea, così come l'under 13 si sta dimostrando una degna avversaria del Santa Margherita e del Basket Mestre 1958.

Il nuoto jesolano torna a risplendere

La nuotatrice Giorgia Dezulian accede ai campionati nazionali giovanili

In occasione del meeting regionale svoltosi il 9 marzo scorso presso la piscina di San Vito al Tagliamento, la nuotatrice jesolana Giorgia Dezulian ha conseguito il tempo limite per la partecipazione ai campionati nazionali giovanili, nella prova dei 400 misti con il responso cronometrico di 5.03.54. Tale risultato, che a Jesolo mancava dal 2009, le consente di entrare nell'élite delle migliori 40 atlete italiane della classe 1998, con le quali si confronterà fra le corsie della piscina olimpionica di Riccione. Grande la soddisfazione da parte dell'allenatrice Giorgia Feichter e del ds Sante Dal Mas, entusiasti per il risultato ma soprattutto per il percorso di rilancio del nuoto jesolano. Dopo le molte difficoltà legate ad un cambio di gestione e di metodologia "in corsa", infatti, l'associazione è riuscita a consolidare un gruppo che tra giovani e giovanissimi coinvolge già una quarantina di atleti, pronti a ripercorrere le orme di Alice Mizzau e Matteo Furlan (atleti del vivaio Kuma oggi stabilmente inseriti nel progetto olimpico Rio 2016), sulla base di un progetto fondato sul rifiuto della specializzazione precoce e sul rispetto dei tempi di maturazione psicofisica dei giovani nuotatori.

Basket serie D › Litorale Nord insegue il terzetto di testa

CAVALLINO - La classifica che sorride e quella voglia di stupire ovunque, senza pensare ai punti di penalizzazione che magari avrebbero disegnato un futuro diverso. A Cavallino l'Asd Litorale Nord continua a viaggiare collezionando prestazioni convincenti, che di fatto hanno consolidato un terzo posto che vale i play off, nell'attesa di conoscere chi sarà la diretta concorrente tra Marcon, Mestrino e Buster Verona. Centrare il terzo posto vorrebbe dire avere la prima partita dei play off in casa. Aprile, in questo senso, sarà il mese decisivo. Di certo, intanto, c'è un gruppo che colleziona canestri con personalità. Basti pensare alla gara in trasferta con il Vittorino Veneto del 17 marzo, una partita senza storia dove solo nel primo quarto i trevigiani sono riusciti a stare in vantaggio fino al 4' 8/4. Da quel momento i ragazzi del Litorale hanno preso le redini della partita e, guidati ancora dall'assistente Lorenzo Torcellan, hanno condotto la gara in porto senza alcun problema. Un match in cui hanno preso parte diversi giovani litoranei per mettere nelle gambe minuti utili soprattutto all'esperienza. All'"Atleti Azzurri d'Italia", di questi tempi, è davvero dura passare. Basti pensare a quanto accaduto al Quinto, giunto a Cavallino Treporti a metà marzo per far risultato, in una sfida di vertice con una cornice di pubblico spettacolare. Una gara che in molti aspettavano da tempo, finita 46 a 43 per i padroni di casa, con un ultimo quarto davvero avvincente, non tanto nel punteggio ma quanto nelle azioni di gioco. Un vero e proprio susseguirsi di emozioni, in una partita chiusa da Serena in Lunetta con 2/2.

Tra storia, sport e tradizione: voga alla veneta

I Canottieri Treporti



CAVALLINO-TREPORTI - Sono ripartite anche quest'anno le attività dell'Associazione Sportiva Dilettantistica dei Canottieri Treporti, la più antica remiera di terraferma, fondata nel lontano 1949. Un gruppo di persone e appassionati di sport iscritto al Coni e alla federazione Fick, membro dell'Associazione del Palio Remiere delle Contrade di Cavallino Treporti, a cui fornisce il completo supporto organizzativo per le manifestazioni e le regate di voga alla veneta. La sede si trova a Ca' Savio sulla sponda del lungomare del Canale di San Felice, vicino all'ottocentesco Vecchio Forte austriaco, in un'atmosfera dove la storia veneziana si fonde con la passione della voga, momento sportivo che da queste parti è particolarmente evocativo, tanto da un punto di vista culturale quanto da quello conviviale. Capita infatti che nella bella stagione, nel periodo delle regate, alle gare partecipino anche dei pescatori, professionisti o meno, che hanno le loro barche da pesca in remiera e dalle quali è possibile comperare del pesce appena pescato, proprio come avveniva un tempo. L'associazione Canottieri Treporti conta attualmente 140 soci che praticano la voga alla veneta, anche agonistica, con un *palmarès* tra i più ricchi di tutta la laguna nord, annoverando un ragguardevole numero di vittorie e piazzamenti in canoa e kayak, senza dimenticare la vela da evoluzione e da diporto. Ma oltre ai risultati c'è il fascino della laguna, nello scorcio del canale San Felice, dove l'entusiasmo degli atleti scende in acqua vogando "pupparini", gondole, "gondolini" e "caorline". Non manca nemmeno qualche audace pensionato che, sfidando l'ondoso Canale, voga alla "valesana" verso il Pordelio. Una concezione di sport che da queste parti significa stile di vita, perché per i canottieri l'acqua è qualcosa che conduce ad un mondo che non si vede, fatto di bellezza, soddisfazioni, ricordi e speranze, da trasferire anche ai propri figli.



SPORT DIVERTIMENTO VACANZE

il camp

È un progetto sportivo-educativo rivolto a ragazzi e ragazze di età compresa tra i 6 e i 16 anni, che avranno l'opportunità di vivere un'esperienza unica basata sulla disciplina e sul gioco, nonché di godersi una vera e propria vacanza in compagnia di altri piccoli atleti. I ragazzi saranno seguiti da tecnici preparati e istruttori che garantiranno la costante sorveglianza 24 ore su 24.

conduzione tecnici



Paolo Tramezzani

Cresciuto nelle giovanili dell'Inter, ha una carriera con 20 anni di calcio professionistico giocato in società tra cui Inter, Venezia, Tottenham e Atalanta. Allenatore in seconda di Mister Gianni De Biasi alla guida della nazionale Albanese per i mondiali di calcio Brasile 2014. Allenatore e testimonial del Milan Junior Camp è stato anche primo testimonial per l'Italia Coerver coaching. È commentatore tecnico RAI per la rubrica Lega Pro.



Simone Zanella

Nel 1998 lascia l'attività di giocatore di calcio giovanile per dedicarsi a 11 Calcio Padova, fino nel calcio a 5 (Petrarca Padova, Treviso, Dolomiti) consegue l'abilitazione di Allenatore di calcio a 5 di Primo livello. Nel 2006 subentra sulla panchina del Cadoneghe Futsal in A2 per due stagioni per poi passare ad allenare il Casinò di Venezia a 5 sempre in A2 partecipando alla finale playoff per la promozione in A1. Dallo scorso anno è alla guida della Came Dossun in serie B, centrando quest'anno la promozione in A2.

quote di partecipazione

FOOTBALL CAMP 2014	partecipazione 2013 - 1500€ / 14	partecipazione 2014 - 2000€ / 14	partecipazione dal 06/05/14
PARCO LIVENZA	€ 220,00	€ 240,00	€ 260,00
VILLAGGIO GE.TUR.	€ 410,00	€ 430,00	€ 460,00
PARCO LIVENZA + VILLAGGIO GE.TUR.	€ 590,00	€ 640,00	€ 690,00

In tutti i prezzi è compreso il servizio di trasporto Pulmann GT a/r da Jesolo alle sedi del camp. I camp si effettueranno con un numero minimo di partecipanti.



la quota comprende

Parco Livenza - Iscrizione, Allenamento e istruzione tecnica, pranzo, merenda, attività ricreative, ingresso Aqualandia, kit sportivo, servizio di lavanderia, diploma di partecipazione, assicurazione, assistenza medica. Servizio di trasporto con Pulmann GT a/r.

Villaggio Ge.Tur. - Iscrizione, pernottamento in hotel con trattamento di pensione completa (colazione-pranzo-cena), allenamento e istruzione tecnica, merenda, attività ricreative, kit sportivo, servizio di lavanderia, diploma di partecipazione, assicurazione, assistenza medica, assistenza e sorveglianza 24h su 24h. Servizio di trasporto con Pulmann GT a/r.

La sistemazione in hotel è in camere multiple con servizi privati.

segreteria organizzativa

Per informazioni ed iscrizioni:
Tel. 0421.351366 - Cell. 320.3324113 - Fax 0421.369875 - calciofuturo@gmail.com



9-13 giugno

15-21 giugno

FOOTBALL CAMP 2014

PARCO LIVENZA

San Stino di Livenza (VE)



VILLAGGIO GE.TUR.

Piani di Luzza (UD)



5ª Edizione

Calcio a 5 e calcio a 11 per ragazzi/e dai 6 ai 16 anni

9-13 giugno FOOTBALL CAMP PARCO LIVENZA San Stino di Livenza (VE)



la struttura

Parco Livenza è una struttura immersa nel verde della rigogliosa campagna veneta. Articolato in vari spazi coperti, realizzati in stile moderno e capaci di offrire un luogo confortevole ed accogliente. Gli spazi scoperti sono il luogo ideale dove, durante i mesi soleggiati e lungo tutto il corso dell'estate, si possono trascorrere piacevoli momenti di relax, svago, gioco e sport con gli amici. È il luogo ideale per lo sport, il benessere, il divertimento.

i servizi

- 1 campo calcio a 11 in erba
- 3 campi calcio a 5
- 1 campo calcio a 5 coperto
- 1 campo tennis
- 1 campo tennis coperto
- 2 campi beach volley
- Piscina coperta e scoperta
- Minigolf
- Palestra e area fitness
- Centro benessere
- Aviosuperficie
- Parco Giochi
- Caffetteria, Pizzeria, Ristorante
- Sala conferenze



giornata tipo

- 8.30/9.00 Arrivo atleti
 - 09.15 Allenamento capacità tecniche e motorie
 - 10.45 Pausa merenda
 - 11.00 Allenamento capacità tecniche e motorie
 - 12.15 Piscina
 - 13.00 Pranzo
 - 14.00 Relax, giochi
 - 15.30 Attività sportiva e Tornei
 - 17.00 Pausa merenda
 - 17.15 Attività sportiva e Tornei
 - 17.45 Piscina
 - 18.30 Partenza atleti
- Il mercoledì siamo tutti all'Aqualandia
Il venerdì sera festa finale al Parco con tutti i genitori per chiusura attività con consegna diplomi.

15-21 giugno FOOTBALL CAMP VILLAGGIO GE.TUR. Piani di Luzza (UD)



la struttura

Le Dolomiti offrono un'infinità di spunti per un soggiorno dedicato alla natura e allo sport. Il Villaggio Ge.Tur. di Piani di Luzza è situato al confine tra Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Austria. La bellezza delle Dolomiti Pesarine fa da cornice alle 3 strutture ricettive che si ergono in posizione soleggiata tra prati e torrenti. È il luogo ideale per le vacanze all'insegna dello sport, natura, ambiente ma anche tanto divertimento.

i servizi

- 1 campo calcio a 11 in erba
- 1 campo calcio a 8 in erba
- 2 campi calcio a 5
- 1 Palazzetto con campo calcio a 5, basket, volley
- 5 campi calcio a 5, basket, volley in gomma
- Piscina e solarium
- Laghetto artificiale con canoe
- Maneggio
- Palestra Free Climbing
- Tiro con l'arco
- Minigolf
- Parco Giochi
- Sala giochi e videogames



giornata tipo

- 8.00 Buongiorno atleti
- 8.15 Colazione
- 09.15 Allenamento capacità tecniche e motorie
- 10.45 Pausa merenda
- 11.00 Allenamento capacità tecniche e motorie
- 12.15 Piscina
- 13.00 Pranzo
- 14.00 Relax, giochi
- 15.30 Attività sportiva e Tornei
- 17.00 Pausa merenda
- 17.15 Attività sportiva e Tornei
- 17.45 Attività extra sportive
- 19.30 Cena
- 20.30 Giochi, animazione
- 22.30 Buonanotte

Con il contributo di:

BCC **Marcon - Venezia**
Credito Cooperativo
La Banca di Casa Tua

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
Via S. Barbara, 31
Tel. 0421.350985 - Fax 0421.350986
pirola@bocconi.com

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
Piazza del Signorato, 2/A
Tel. 0421.376072 - Fax 0421.899189
web@pirola.com

www.bccmarconvenezial.it

Caffè Pasticceria Delle Rose
Via Aquilone, 111 - 30010 Jolanda Libero (VE)
Tel. 0421.370253 - Fax 0421.370348
info@pasticceria.com
www.pasticceria.com

parmoquettes
Pavimenti
LEGNO, LAMINATE, TESSILI, VIVI ACQUATICI
Pavimenti in legno, laminati, tessili, vivi acquatici
Via S. Veneranda, 8 - 30010 Jolanda Libero (VE)
Tel. +39 0421.362336 - Fax +39 0421.351256
info@parmoquettes.it - www.parmoquettes.it

Miravalle
RISTORANTE PIZZERIA
Via Piani di Luzza, 11
Tel. +39 0421.350334
Fax +39 0421.350336
BIBICO CENORE
www.miravalle.com
info@miravalle.com